

## **RICONOSCIMENTO DI FIGLIO NATO FUORI DAL MATRIMONIO**

### **SCOPO**

Serve per il riconoscimento di un figlio nato fra persone non coniugate (quando tale riconoscimento non è stato fatto nell'atto di nascita). Il figlio naturale dopo la riforma del diritto di Famiglia del 1975 ha gli stessi diritti del figlio legittimo. Qualsiasi distinzione è stata definitivamente superata con la legge delega approvata il 29 ottobre 2010. Sparisce la definizione di figlio naturale sostituita quando necessario, dalla definizione di figlio nato fuori dal matrimonio, usando la stessa terminologia dell'art. 30 della Costituzione.

La dichiarazione per il riconoscimento di figli nati fuori dal matrimonio va fatta davanti all'ufficiale dello stato civile o al notaio, dopo aver acquisito tutti i documenti necessari. Può altresì essere contenuta in un testamento.

La dichiarazione di riconoscimento può essere resa dopo il concepimento e **prima della nascita** del bambino:

- dalla sola madre;
- dai due genitori insieme;
- dal padre, dopo il riconoscimento della madre e con il suo consenso.

Se la dichiarazione di riconoscimento viene fatta dopo la denuncia di nascita, la stessa può essere presentata:

- dal genitore solo con il consenso del genitore che per primo ha effettuato il riconoscimento se il figlio non ha compiuto i 14 anni (prima della modifica del 29/10/2010 gli anni erano 16). Se il figlio ha compiuto i 14 anni (prima 16 anni) è sempre necessario il suo assenso.
- dai due genitori insieme.

Per poter effettuare il riconoscimento devono sussistere i seguenti requisiti: 1) avere compiuto il sedicesimo anno d'età (in caso di minorenni); 2) non devono esservi tra i genitori rapporti di parentela in linea retta e in linea collaterale fino al II° grado o vincoli di affinità in linea retta; 3) i genitori non devono essere interdetti per infermità mentale.

### **COSA OCCORRE**

Si consiglia di rivolgersi all'ufficio stato civile che, in base alla situazione specifica, individuerà i documenti necessari.